

Università degli Studi del Molise

Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874.404



CAMPOBASSO. Il rettore Gianmaria Palmieri inaugura il nuovo anno accademico, 2014/2015, aprendo la cerimonia stamane alle 11 sull'onda dell'entusiasmo per un boom di immatricolazioni che restituisce fiducia al mondo accademico e non solo.

Ospite d'onore della cerimonia, la trentaduesima dall'istituzione dell'Unimol, l'ex presidente del Consiglio dei ministri Enrico Letta.

Al prof Enzo Di Nuoscio, Ordinario di logica e filosofia della scienza e direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione, è affidata la prolusione. Il tema affrontato: 'Elogio della mente critica'. L'apertura dell'anno accademico è l'evento



La cerimonia a partire dalle 11 nell'Aula Magna di via De Sanctis

Unimol inaugura il nuovo anno accademico, ospite d'onore l'ex premier Letta

rappresentativo dell'istituzione universita-

ria e riveste un particolare significato non solo per l'ateneo, ma anche per l'intero tessuto territoriale regionale. Continuare a garantire, rafforzare e dare risposte a quel bisogno di istruzione, ricerca e conoscenza racchiude in sé, infatti, non solo, la necessità per l'Università di rilanciare il valore 'educativo e culturale' della sua funzione, ma anche quella di condividere con il contesto istituzionale e socio-economico il lavoro svolto e, aprendo una finestra sull'anno che si avvia, le prospettive e le strategie future, seppur in una situazione di criticità e di continui e rapidi mutamenti. La presenza del presidente Letta quale ospite

d'onore alla cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico in programma nell'Aula Magna di Ateneo in via De Sanctis – per i vertici di Unimol - consolida la prospettiva di positività, di stimolo e di spinta propulsiva. L'Università, in particolare in questa delicata fase di trasformazioni economiche, culturali, sociali e isti-

tuzionali, intende sottolineare il ruolo decisivo che hanno proprio le istituzioni educative ed universitarie nella crescita e nello sviluppo di un Paese, ma anche l'essenziale ruolo della ricerca quale anello di congiunzione tra la produzione del sapere, la società, i giovani e la costruzione di un Paese moderno, innovativo e competitivo.